

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via di Francesco 10 - Tel. 1, 15 - 6.000 - Abbonamenti: Anno L. 75  
sem. L. 38 - trim. L. 20 - e Estero L. 135 - Unica uscita post. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSCRIZIONI: per millimetro di altezza, larghezza non colonna:  
Commercio L. 120 - Finanziario, Legali, ecc. L. 8 - Cronaca L. 3 - Cronaca L. 3/0  
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-50 - Milano, Via Vittorino 10, tel. 70-808

## L'accordo di Roma nella vasta eco mondiale

### VERSO L'APERTURA di negoziati italo-francesi

ROMA, 19. È sempre vasta l'eco dei commenti suscitati dall'accordo italo-britannico. Particolarmente ampi e calorosi sono i rilievi della stampa degli Stati Uniti ove i protocolli di Roma e lo spirito del ravvicinamento dei due imperi sono salutati come una sicura garanzia di pace, non soltanto in Europa, ma in vaste zone extra-europee.

#### Da impero a impero

L'editoriale del «New York Times» ad esempio, dopo aver posto in rilievo l'importanza del patto, rilvera come qualsiasi dubbio che finora avesse potuto essere nutrito circa la possibilità di un accordo completo fra le due Potenze venga ora dissipato da una estesa lettura dei protocolli di sabato che, a differenza del «gentlemen's agreement» dell'anno scorso, contengono ogni futura eventualità ed eliminano le cause di attrito. Il giornale, affermando che sarebbe ozioso speculare circa i vantaggi reciproci ottenuti dai due Paesi illustra i punti principali dell'accordo, sottolineando l'eccezionale importanza dell'impegno assunto di proteggere il medio oriente contro la penetrazione di terze Potenze.

Il giornale osserva che l'Italia ha guadagnato quanto il Duce ha cercato di ottenere sin dalla fine della guerra etiopica e cioè un accordo con l'Inghilterra sulla base dell'eguaglianza, da impero a impero. Aggiunge che il patto italo-britannico non tocca l'asse Roma-Berlino e che gli inglesi non si fanno alcuna illusione a tale riguardo. Il giornale conclude dicendo che «l'accordo di sabato costituisce il primo grande passo per la pacificazione europea».

In un articolo pubblicato sullo stesso giornale, a firma della signora Mc. Cornick, viene pure posta in rilievo l'alta importanza dell'accordo che si basa su un solido fondamento di realtà concreta e tende a stabilire l'inizio di un periodo di pace europea, «non più basata come nel patto di Locarno su promesse, ma su un nuovo realistico equilibrio delle grandi Potenze». L'articolo prosegue affermando che, «considerando questo risultato, si può dire ammonta la grande abilità diplomatica e la sua strada e la sagacia con cui Chamberlain ha preferito realizzazioni immediate a un programma di futuri successi».

L'editoriale della «Cassa Howard» mette in risalto la capitale importanza dell'accordo di sabato, e non solo perché pone fine a un triennio di distesi fra i due Paesi ma anche perché significa la fine del pericolo di un cozzo tra due giganti opposti e perché prepara il terreno alla pacificazione generale dell'Europa sotto l'egida di una o due maggiori Potenze e con la indispensabile partecipazione della Germania. L'editoriale afferma che «anche questa non è la pace ideale sognata da Wilson, essa rappresenta tuttavia il più grande motivo di speranza che il mondo abbia avuto ormai da parecchio tempo». Il «World Telegraph» ritiene che l'accordo anglo-italiano prelude ad un patto a quattro. Osserva che la cooperazione dell'Germania è essenziale alla pace europea.

#### L'opera di Ciano

Non meno ampia è la ripercussione sul continente asiatico dove pure si sta accendendo il grande conflitto cino-giapponese, il che non toglie l'interesse al grande evento. Il «Birth Shina Daily News» esalta l'opera del conte Ciano, di cui ricorda la brillante attività diplomatica a Cina, per restaurare l'amicizia italo-inglesa. Analoghi commenti assai ampi reca la stampa nipponica e la stampa dell'America latina.

Perdura intanto «eco clamorosa dell'avvenimento in Europa. Tutti i giornali continuano a dedicargli largo spazio. Viva la soddisfazione portoghese, essendo il Portogallo amico di tutti gli uni come dell'altra Potenza. Il «Seco» osserva che «mai negoziati d'alta importanza si sono svolti tanto celermente». Il giornale aggiunge: «Si sta profilando lo spettro della guerra. Per distruggere è stato necessario abbattere un idolo, sostituendo alla politica di provocazione quella di conciliazione e di concordia. Il miracolo avvenuto, l'Italia e l'Inghilterra avvertono i loro interessi: formule concrete e tutti gli antichi distidi sono stati respinti entro i recinti». Il corrispondente parigino dello stesso giornale scrive: «Siamo di fronte ad una nuova vinta diplomatica di Mussolini».

#### Teori smentite

La stampa nazionale spagnola che domanda aver pubblicato il testo completo degli accordi firmati sabato sera e firma, ne inizia oggi i commenti. Il «Diario Basco» di San Sebastiano riva che la immensa importanza degli accordi risulta sem-

pre più evidente e osserva che «questo democrazia che si nutre di teorie e di generalizzazioni aveva instaurato metodi diplomatici conformi ai suoi principi parlamentaristici e collettivistici. Ma - osserva il giornale - per tali vie non si giunge a risultati tangibili e non giungendovi le questioni si trascinano senza mai giungere a risultati concreti, apprezzabili. Le trattative italo-inglesi invece furono condotte proprio attraverso a concetti opposti e tali metodi ormai superati. Infatti due uomini, obbedendo alle esigenze della situazione, hanno saputo e voluto risolutamente risolvere tutti i problemi, anche i più difficili e contrari, al pensiero di molte pretese emerse della diplomazia, hanno rapidamente portato alla felice conclusione delle trattative».

Non dissimili commenti si segnalano da tutte le capitali europee, mentre da Bucarest si apprende che il Consiglio della Piccola Intesa che si adunerà colà il 5, 6 e 7 maggio, deciderà di sostenere a Ginevra la tesi del riconoscimento dell'impero italiano, già riconosciuto singolarmente dai suoi membri.

#### Un colloquio Ciano-Blondel

ROMA, 19. Quest'oggi ha avuto luogo a Palazzo Chigi un colloquio fra il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e l'incaricato di affari di Francia signor Blondel.

#### Decisioni attese in Francia per oggi

PARIGI, 19. Si annuncia ufficialmente che il Consiglio dei Ministri, convocato per domani, dovrà pronunciarsi su alcuni urgenti problemi di politica estera come quello delle istruzioni da impartirsi all'incaricato di affari a Roma per l'instaurazione delle conversazioni con l'Italia e le direttive da seguirsi durante la prossima riunione di Londra fra gli uomini di Stato inglesi e francesi.

Si assicura in proposito che Daladier e Bonnot intenderebbero chiedere all'Inghilterra dichiarazioni di autonomia compartecipazione della Francia ad alcune delle clausole contenute nell'accordo stipulato con l'Italia e particolarmente a quelle concernenti le garanzie scambiate a Roma a proposito della situazione territoriale e navale nel Mar Rosso e nel mare Mediterraneo. Nel contempo, si aggiunge, sotto la pressione di rappresentanti franco-marxisti, i ministri Reinaud e Mandel, il Governo francese intenderebbe far presente al Governo di Londra che la nuova fase in cui sta per entrare la politica internazionale, non dovrà in alcun senso significare un rovesciamento delle posizioni e non potrà particolarmente avere alcun carattere di esclusione di Mosca. La Francia considererebbe cioè che per giungere ad una distensione generale non è indispensabile procedere ad eliminazioni, ma è meglio provvedere a perfezionamenti dei sistemi instaurati.

Il Consiglio dei Ministri è presieduto oggi da un ristretto consiglio di gabinetto il quale dovrà prendere decisioni della più grande importanza. Tra le altre il Governo che ha già trovato l'appoggio indispensabile della Banca di Francia esaminerà le ultime modalità per il lancio del grande prestito della difesa nazionale che ammonta a 15 miliardi. Il Consiglio dei Ministri esaminerà pure lo statuto del lavoro, il problema degli stranieri e, si dice inoltre, un grande movimento delle alte cariche amministrative. Il reggente generale di Tunisia ed il governatore generale di Algeria, verrebbero sostituiti.

Il «Temps», nel suo articolo di fondo, dopo aver rilevato ancora il successo che ha ottenuto nelle varie capitali l'accordo italo-inglese, scrive che la cosa veramente importante è che l'accordo mette fine ad una rivalità pericolosa, conciliando equamente interessi essenziali e permettendo nel Mediterraneo e nel prossimo oriente una politica di equilibrio senza la quale non vi potrebbe essere una feconda cooperazione internazionale. Afferma che è naturale che l'accordo italo-britannico debba essere accompagnato e completato da un analogo accordo italo-francese, data la posizione delle tre Potenze del Mediterraneo, l'organo del Quai d'Orsay aggiunge di non dubitare che la buona volontà reciproca permet-

terà di precisare con un largo spirito di sincera cooperazione tutti i punti di contatto delle due Potenze latine nel quadro degli impegni generali che già si conoscono per mezzo dell'accordo italo-inglese.

#### L'accordo di Roma tema del colloquio anglo-francesi

LONDRA, 19. Il «Daily Telegraph», in una corrispondenza da Parigi, conferma che lo scopo principale della venuta dei Ministri francesi a Londra consisterà nel discutere gli effetti dell'accordo italo-inglese sulla situazione europea in generale. Secondo il «Daily Telegraph», il Governo francese riterrebbe prematura una discussione sulle possibilità di un accordo con la Germania. E' invece d'accordo col Governo britannico circa l'urgenza di mettere fine alla situazione assurda prodotta dalla mancata nomina di un Ambasciatore di Francia a Roma e sulla opportunità di avviare trattative per un ravvicinamento italo-francese. Le trattative per l'accordo con la Germania dovrebbero

## Rastrellamento a Tortosa delle estreme resistenze rosse che coprono la rovinosa ritirata

ROQUETAS, 19. Tutta la notte è stata solcata, per le vie strette ed oscure di Tortosa, da lampi lividi: si è combattuto aspramente nella semibuia lunare. I forti contingenti rossi che sono stati sorpresi e battuti dalla rapidissima arida freccia della colonna celere legionaria, atterraggiati e premuti, si sono aggrappati alle case per difendere disperatamente l'evacuazione del grosso e del materiale che si affollano ai ponti congestionati per raggiungere la riva sinistra dell'Ebro che taglia la città nettamente in due parti.

#### I celeri di Babini

La marcia della colonna celere legionaria da Mas de Barberans, ove si era, passando a tergo della schiera di Valino, portata nella notte sul 18, è uno degli episodi più brillanti e decisivi della intera battaglia dell'Ebro. La colonna è composta del raggruppamento celere Babini, di un raggruppamento di artiglieria autocarri, di un reggimento autopulito della «Littorio» e del battaglione arditi delle «Freccie azzurre». E' questa colonna, il cui comando era stato assunto dallo stesso capo di stato maggiore del corpo di truppe volontarie legionarie italiani, artefice magistrale della vittoria, a porre i piedi per i primi fra le case di Tortosa.

All'alba, dopo una notte di dramma, punteggiata da sordide esplosioni ed illuminata da bagliori di incendio, la lotta per le vie si riaccesa con maggiore violenza. Ma il ferro freddo dei legioniari, elettrizzati dalla vittoria ed in appoggio ai quali sono giunte nella notte le colonne di Valino che la corsa delle macchinari rombanti aveva superate, ha ragione dell'ostinazione rossa e la resistenza viene mano mano interdetta ed arretrando nello interno della città che sta venendo conquistata, palmo a palmo.

Intanto a nord, la «Littorio» e le «Freccie», incalzando ed anche esse sono in contatto con la prima casa dei sobborghi settentrionali di Tortosa. La loro marcia è stata più dura, ma tra poco anche questi si congiungeranno con gli arditi di Gambera e le fanterie di Valino che stanno addestrandosi nella città.

ro essere rimandate, secondo il Governo francese, ad un secondo tempo.

Il «Manchester Guardian», col titolo: «Due Imperi si incontrano», scrive che dal punto di vista storico, l'importanza dell'accordo italo-inglese consiste nel fatto che per la prima volta la Gran Bretagna riconosce nell'Italia una grande Potenza imperiale, riconosce, cioè, l'avvento del secondo Impero di Roma. A proposito del Mar Rosso, il giornale osserva che esso, in base all'accordo, diventa una zona di esclusiva influenza anglo-italiana.

#### L'asse rafforzato

BERLINO, 19. Analizzando il contenuto del patto di Roma, la «Correspondence politique-diplomatique» constata che l'accordo italo-britannico riconosce e rispetta le vitali esigenze dei due Paesi. «Il fatto che l'entrata in vigore del patto stesso è rinviata in certo qual modo alla fine del conflitto spagnolo non ne modifica in nulla la portata e l'efficacia. La Germania - prosegue l'ufficiale agenzia tedesca - saluta l'evento con viva

## 641 legionari acclamati a Napoli

NAPOLI, 19. Stamane, proveniente dalla Spagna, è giunta la nave ospedale «Aquilone» recante 641 tra ammalati e feriti, gloriosi reduci del fronte di Spagna.

Vicino alla banchina di sbarco erano il dott. Gardini, vicesegretario del Partito, in rappresentanza del P. N. F., il primo aiutante di campo generale di S. A. R. il Principe di Piemonte, il capo di S. M. della Milizia genarale, Russo, il Prefetto, il Federale con tutte le altre autorità cittadine, senatori, deputati, il console di Spagna, in rappresentanza dello ambasciatore.

Quando alle ore 10 l'«Aquilone» si profilò all'entrata del porto, la sirena dei piroscafi sibilava lungamente, mentre l'immensa folla salutava i valorosi legionari, acclamando a S. M. il Re Imperatore e al Duce, fondatore dell'Impero, aggiungendo bandierine tricolori e le musiche intonando la Marcia Reale e «Giovinezza». L'«Aquilone» passa fra le navi da guerra ancorate in porto, mentre gli equipaggi schierati in coperta salutano alla voce. Aeroplani volteggiano sullo specchio d'acqua, recando il saluto della gloriosa aviazione. Da bordo, i legionari sventolano bandierine tricolori e cantano l'Inno legionario e «Giovinezza», corrispondendo la folla con nuove e più freneti acclamazioni.

Terminate le operazioni di ormeggio, il dott. Gardini, S. E. Russo, il Prefetto e le altre autorità, si recano a bordo. Il capo di S. M. della Milizia reca ai legionari il saluto del Duce e il dott. Gardini quello del Partito. Le autorità visitano i vari reparti della nave, soffermandosi specialmente al capezzale dei 116 barellati, avendo per tutti parole di incanto e di elogio.

#### I navarresi di Solchaga al confine francese

PONT DE ROI, 19. Gli ultimi elementi rossi che difendevano la Valle d'Arà e che erano stati sommariamente raggruppati dal colonnello marxista Gauder, hanno oggi passato in fuga il valico di Pont de Roi. Lo stesso colonnello è rientrato in Francia, dichiarando di non poter riuscire ad arginare l'avanzata nazionale. Gli abitanti della valle passano il valico, sospinti a forza dai miliziani che prima di abbandonare il territorio del loro antico dominio si danno al saccheggio per poi rifugiarsi in Francia. I navarresi sono giunti questa sera a pochi chilometri dalla frontiera francese: le pattuglie della avanzata nazionale sono attente da un momento all'altro alla pietra di confine.

soddisfazione e ciò per varie ragioni. Anzitutto esso risponde ai principi ed ai metodi che il Reich ha sempre applicato e desidera applicare nei suoi rapporti con le Potenze. Inoltre il fatto che l'accordo sopprime per l'Italia un complesso di tensioni è un argomento per la Germania di particolare compiacimento, appunto in vista della stretta amicizia tra Berlino e Roma. Questa amicizia rappresenta infatti, non un diaframma, ma un asse il cui scopo è quello della difesa comune di determinati principi fondamentali al servizio della civiltà, della giustizia e della pace. Come l'Italia si avvantaggia se la Germania riesce a liberare le sfere dei suoi problemi e rapporti internazionali da elementi di conflitto e di tensione, così viceversa, la Germania non può che risentire vantaggio se, come ora è avvenuto, l'Italia elimina attraverso un'unica diretta con la Inghilterra le sue divergenze nel Mediterraneo e nel settore africano.

L'accordo italo-inglese - conclude l'agenzia - è il risultato di reciproca buona volontà e saggezza. Essa conferma che il realistico riconoscimento di situazioni di fatto consente di trovare le premesse necessarie per giungere a un leale compromesso.

Analoghe considerazioni si leggono nell'«Angriff», organo del dott. Goebbels che così conclude: «L'annunciato discorso di Mussolini a Genova e l'imminente visita del Fuehrer in Italia confermano che l'Asse, dopo l'annessione dell'Austria ed il patto di Roma, conserva immutato il suo valore».

#### Auriti da Hirota

TOKIO, 19. L'agenzia «Domei» riferisce che l'Ambasciatore italiano S. E. Auriti si è recato nel pomeriggio di oggi dal Ministro degli Esteri Hirota con il quale si è intrattenuto sull'accordo anglo-italiano.

## CONSEGNA RIVOLUZIONARIA di Franco agli spagnoli per la ricostruzione della Patria

SARAGOZZA, 19. Oggi il primo annuale dell'unificazione dei partiti in Spagna festa nazionale, è stato celebrato in tutta la Nazione con cerimonie e sfilate.

A Saragozza il generalissimo Franco ha pronunciato alla radio questa sera un importante discorso politico. Salutato dagli inni della Patria, il generalissimo, dopo aver rilevato l'importanza dell'avvenimento che oggi si celebra, ha rievocato le ragioni che hanno portato alla fusione delle forze più nobili che costituiscono il movimento: Falange spagnola della J.C.N.S. e Comunità tradizionalista. Ricordato che il nemico marxista ha tentato invano nel primo anno di guerra di creare divisioni interne per minare la resistenza della Spagna nazionale, il generalissimo ha affermato che con la stessa energia o fermezza con cui si è condotta la guerra si manterrà definitivamente l'unità politica e morale della Spagna. «Con lo stesso animo con il quale affrontammo la guerra, ha continuato Franco, affronteremo la pace con coscienza tranquilla e con senso di giustizia. Io lancia a voi qui, solennemente la consegna: l'unità nazionale spagnola, la riconquista della Patria, la ricostruzione della Patria, la riconquista della Patria, la riconquista della Patria, la riconquista della Patria».

#### Parole alla "23 marzo,"

Le truppe legionarie e quelle navarresi di Valino hanno occupato integralmente stasera la città di Tortosa che si trovava alla destra dell'Ebro. Tale zona è tranquilla ed è percorsa da pattuglie di legionari e di nazionalisti: essa è però totalmente deserta di popolazione civile che è stata costretta a sgomberare, prima che i rossi, in fuga, facessero saltare i ponti mullando la città. Per la grande alberata che da Roquetas conduce a Tortosa, intenso è il traffico di truppe e mezzi nazionali che affluiscono verso l'Ebro. Nella piazza della Repubblica, i cui muri sono coperti di manifesti integgiati al Duce, a Franco, all'Italia e che ricoprono le oscure scritte del marxismo, il generale comandante la divisione «23 marzo» ha riunito le sue valorose compagnie e ha detto loro il suo elogia e la sua gioia per una vittoria che corona 45 giorni di lotta combattuta e vinca.

#### L'inutile ferocia contro i reparti rossi

PARIGI, 19. Notizie dirette dal fronte di marxisi spagnoli segnalano che fra i documenti presi ai rossi nei corso delle ultime operazioni, va citato l'ordine del giorno firmato dal comandante Sanz, della 26.ª divisione dell'Armata dell'est, in data 13 aprile 1938. Quest'ordine afferma che davanti ai casi d'ordine qualificabile codardia che si sono registrati fra le forze marxiste, sono state prese le seguenti sanzioni: Il comandante della Brigata che fece ritirare le sue truppe senza averne ricevuto l'ordine, sarà fucilato senza giudizio insieme a tutti i comandanti di battaglione che si ritirarono. I capitani, i tenenti, i sergenti ed i graduati di truppa saranno giudicati sommariamente dal tribunale militare e potranno essere fucilati.

## Praga riconosce l'Impero italiano

ROMA, 19. Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano ha ricevuto il Ministro di Cecoslovacchia a Roma signor Chvalkovsky, il quale gli ha comunicato che il Governo cecoslovacco considera il Ministro a Roma come accreditato presso S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia.

Il conte Galeazzo Ciano ha preso atto della comunicazione ed ha pregato il signor Chvalkovsky di rendersi interprete presso il Governo cecoslovacco dell'apprezzamento del Governo fascista.

Dopo il riconoscimento della Jugoslavia e della Romania, ecco ora quella di Praga. In tal modo diviene totalitario l'alleggerimento della Piccola Intesa di fronte al grande fatto storico italiano. Come si ricorderà giorni fa, seguendo l'esempio della Jugoslavia e della Romania, anche la Grecia e la Turchia comunciarono a Roma l'amicizia decisionale. Oggi dunque il riconoscimento è completo da parte della Piccola Intesa che dell'Intesa Balcanica. La realtà batte alle porte degli ultimi ritardatari.

#### Spudorato passo di Del Vajo a Ginevra

GINEVRA, 19. È stata presentata in data odierna al segretario generale della Società delle Nazioni una comunicazione del ministro degli Esteri del Governo rosso di Barcellona Del Vajo in cui questi rammenta la risoluzione del consiglio della Lega del 29 maggio 1937 per il ritiro dei combattenti non spagnoli e la risoluzione da lui sottoposta il due ottobre 1937 all'assemblea della Società delle Nazioni con la quale si sarebbe dovuta riconoscere la presenza di veri corpi d'armata stranieri sul territorio spagnolo e si prevedeva alla fine della politica del non intervento. Del Vajo, pur ammettendo che quest'ultimo progetto, non avendo riunito l'unanimità della assemblea, è sprovvisto di forza giuridica, ritorna sul vecchio tema che, dopo il mese di maggio 1937, l'intervento italiano e tedesco in favore dei «ribelli» spagnoli non ha fatto altro che aumentare in proporzioni considerevoli, tanto dal punto quantitativo, quanto da quello qualitativo. Su tale punto la comunicazione parla di testimonianze conclusive che sono di la folla, che è andata sempre più notoriamente pubblica.

Le manifestazioni di commosso affetto del popolo per i gloriosi legionari si succedono spontaneamente ininterrottamente. La folla acciama sempre, mentre due stormi di aeroplani volteggiano sulla stazione marittima, facendo eco col rombo dei potenti motori alle dimostrazioni della cittadinanza napoletana per i valorosi assertori della civiltà contro la barbarie aumentando e fra cui si nota una moltitudine di operai, supera i cordoni dei carabinieri e di militi ferroviari ed atterra le barriere in un impeto affettuoso, coprendo le di fiori.

Le manifestazioni di commosso affetto del popolo per i gloriosi legionari si succedono spontaneamente ininterrottamente. La folla acciama sempre, mentre due stormi di aeroplani volteggiano sulla stazione marittima, facendo eco col rombo dei potenti motori alle dimostrazioni della cittadinanza napoletana per i valorosi assertori della civiltà contro la barbarie aumentando e fra cui si nota una moltitudine di operai, supera i cordoni dei carabinieri e di militi ferroviari ed atterra le barriere in un impeto affettuoso, coprendo le di fiori.

Le barelle vengono poi collocate nelle ambulanze, le quali si avviano verso i vari ospedali. Alle ore 12 le autorità lasciano la stazione marittima.

## 641 legionari acclamati a Napoli

NAPOLI, 19. Stamane, proveniente dalla Spagna, è giunta la nave ospedale «Aquilone» recante 641 tra ammalati e feriti, gloriosi reduci del fronte di Spagna.

Vicino alla banchina di sbarco erano il dott. Gardini, vicesegretario del Partito, in rappresentanza del P. N. F., il primo aiutante di campo generale di S. A. R. il Principe di Piemonte, il capo di S. M. della Milizia genarale, Russo, il Prefetto, il Federale con tutte le altre autorità cittadine, senatori, deputati, il console di Spagna, in rappresentanza dello ambasciatore.

Quando alle ore 10 l'«Aquilone» si profilò all'entrata del porto, la sirena dei piroscafi sibilava lungamente, mentre l'immensa folla salutava i valorosi legionari, acclamando a S. M. il Re Imperatore e al Duce, fondatore dell'Impero, aggiungendo bandierine tricolori e le musiche intonando la Marcia Reale e «Giovinezza». L'«Aquilone» passa fra le navi da guerra ancorate in porto, mentre gli equipaggi schierati in coperta salutano alla voce. Aeroplani volteggiano sullo specchio d'acqua, recando il saluto della gloriosa aviazione. Da bordo, i legionari sventolano bandierine tricolori e cantano l'Inno legionario e «Giovinezza», corrispondendo la folla con nuove e più freneti acclamazioni.

Terminate le operazioni di ormeggio, il dott. Gardini, S. E. Russo, il Prefetto e le altre autorità, si recano a bordo. Il capo di S. M. della Milizia reca ai legionari il saluto del Duce e il dott. Gardini quello del Partito. Le autorità visitano i vari reparti della nave, soffermandosi specialmente al capezzale dei 116 barellati, avendo per tutti parole di incanto e di elogio.

Intine il Prefetto fa distribuire a tutti i legionari sigarette, mentre le infermiere volontarie della C.R.I. di Napoli offrono oraggio fiorelli.

Le autorità lasciano la nave e ritornano sulla banchina per assistere allo sbarco dei barellati. La folla, che è andata sempre più notoriamente pubblica.

Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Prampiero, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

# La celebrazione del Natale di Roma

## Le cerimonie di domani a Udine e in Provincia

Domani, come abbiamo annunciato, saranno celebrati solennemente il Natale di Roma e la Festa del Lavoro con l'assegnazione delle opere pubbliche e la consegna delle decorazioni ai Cavalieri del Lavoro, delle Stalle al merito del Lavoro, ed al Merito rurale dei premi del concorso « Fedeli alla Terra », dei distinti d'onore per i mutilati sul lavoro e dei certificati di pensione ai lavoratori vecchi ed invalidi.

La consegna sarà fatta in ogni Comune, alla presenza delle gerarchie del Regime, delle rappresentanze del P. N. F., delle forze del lavoro, delle formazioni della G.I.L. e dei giovani che parteciperanno ai corsi di Preparazione Politica. In ogni Comune un camerata, designato dal Segretario del Fascio, illustrerà l'attività che il Regime fascista svolge a favore dei lavoratori e nel campo della indipendenza economica della Nazione.

Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche. I complessi bandistici e corali dell'U.N.D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze.

Gli iscritti nelle Organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi senza decorazioni.

Le Sedì saranno imbandierate e, a sera, illuminate.

A Udine la celebrazione avrà inizio alle 10.30 nella Casa del Littorio con l'omaggio ai Sacrificati del Caduti per la Rivoluzione.

La celebrazione sarà tenuta dal camerata Domenico Caracciolo componente della corporazione industrie estrattive e Segretario provinciale dell'Unione lavoratori del commercio.

### I « Fedeli alla terra »

Nel quadro delle manifestazioni del 21 aprile, ha particolare significato la premiazione dei vincitori del concorso « Fedeli alla Terra », indetto ogni due anni dalla Fondazione « Arnaldo Mussolini ». A Roma, come è noto, saranno consegnati 51 diplomi e premi in denaro ad altrettanti coloni premiati, fra i molti concorrenti, per una più lunga ed attiva permanenza sul fondo.

Fra gli 51 coloni premiati, è pure un friulano Pietro D'Angelo da Suvilla di Fagnaga, ottantunenne, discendente di una famiglia che da oltre 400 anni lavora in quel podere. Il D'Angelo è sposo famiglia ed è attorniato da sei figli ed undici nipoti, un figlio è caduto durante la grande guerra, altri due sono stati decorati al Valore Militare, uno è stato ferito in guerra ed un altro, Ernesto, è stato partecipe della Marcia su Roma. Questo ultimo, in rappresentanza del padre, troppo in età per intraprendere un lungo viaggio, si recerà a Roma per ricevere dalle mani del Duce l'ambito premio consistente in mille lire ed un diploma, che gli concede il diritto di fregiarsi del titolo di « Fedele alla Terra ». Egli sarà accompagnato da un unzionario dell'Unione sindacale scisti lavoratori dell'agricoltura.

Nei mentre il D'Angelo avrà l'onore di essere premiato nella città eterna dalle mani del Duce, altri undici coloni friulani vincitori — per ordine di merito — del IV° Concorso « Fedeli alla terra », saranno premiati domani a Udine, durante la cerimonia che avrà svolgimento alla Casa del Littorio alla presenza di S.E. il Prefetto, del Segretario Federale e di tutte le altre autorità e gerarchie provinciali.

Il secondo premio — consistente in un diploma e 500 lire — è stato assegnato al colono Gelindo Dorigo fu Giuseppe da Pradamano; questi è discendente di una famiglia di contadini che da oltre 400 anni lavorano lo stesso podere.

Seguono per ordine di « anzianità » i seguenti coloni: Ottavio Strikolo fu Luigi di Chiamparotto di Biscione con 438 anni di lavoro — Giuseppe Minisini fu Valentino di S. Salvatore di Malzano con 438 anni — Antonio Fabbro fu Natale di Lauzana di Colloredo M. con 369 anni — Enrico Luigi Liva fu Giuseppe di Torreano di Martignacco con 328 anni — Antonio Braidotti fu Angelo di Togliano di Torreano con 338 anni — Adolfo Dorigo fu Giacomo di Tizzano di S. Maria la Longa con 293 anni — Giovanni Franco fu Luigi di Torre di Zuilino con 229 anni — Luigi Guerino Merlo fu Luigi di Torre di Zuilino con 218 anni — Cesare Bortolini fu Marco di Foreia con 110 anni.

A tutti sarà consegnato un diploma di terzo grado e 300 lire di premio ciascuno.

### Convocazioni

I lavoratori dell'industria parteciperanno alle cerimonie inquadrati nelle rispettive formazioni sindacali di categoria con i propri gagliardetti. In Udine, per le ore 9, si raduneranno alla sede sociale dell'Unione in piazza San Cristoforo 4, tutti i Sindacati provinciali agli ordini dei propri dirigenti per recarsi alla Casa del Littorio.

I professionisti e gli artisti residenti in città, dovranno trovarsi domani alle ore 10 presso la sede dell'Unione provinciale, via Aquileia n. 3.

I lavoratori del Commercio, iscritti o no al Partito, dovranno presentarsi alla sede dell'Unione alle ore 9.45 di domattina per essere inquadrati e partecipare poi alla celebrazione. Ogni assenza, dovuta a qualsiasi motivo, dovrà essere giustificata per iscritto.

L'Unione Industriale avverte tutti gli industriali della città di trovarsi domani giovedì alle ore 9.45 presso la sede di Via Manin 18, per recarsi alle ore 10 alla Casa del Littorio.

Artigiano. — I dirigenti e gli artigiani di Udine dovranno trovarsi alle ore 10 precise presso la sede della segreteria provinciale dell'Artigiano (Piazza Mercato nuovo 13), dove si formerà la colonna che dovrà partecipare alle manifestazioni. Per disposizione del Fascio di Combattimento di Udine, gli artigiani non saranno prececati dai Gruppi Rionali.

L'Unione dei Commercialisti invita i dirigenti e gli associati iscritti o no al Partito, di convergere presso la sede dell'Unione, via Aquileia 33, giovedì 21 aprile alle ore 9.30. L'Unione fa presente che in base ad analoghe disposizioni prese dal Direttorio del Fascio locale tutti i fascisti appartenenti alle Organizzazioni sindacali non saranno prececati dai Gruppi Rionali ma parteciperanno alle manifestazioni del 21 aprile con le rispettive Organizzazioni di categoria.

### L'orario dei barbieri per oggi e domani

La segreteria provinciale dello Artigiano comunica che per la ricorrenza del 21 aprile, i negozi da barbieri e parrucchiere e di parrucchiere per signora, dovranno osservare il seguente orario: **Parrucchiere da uomo e misti:** mercoledì 20 aprile, apertura ore 8; chiusura ore 12; riapertura ore 13.45, chiusura ore 20.30. — **Giovedì 21 aprile,** apertura ore 8; chiusura ore 13.

**Acconciatori per signora:** mercoledì 20 aprile, apertura ore 8.30; chiusura ore 12; riapertura ore 13.30, chiusura ore 20.30. — **Giovedì 21 aprile:** apertura ore 8.30, chiusura ore 13.

### Chiusura dei negozi

L'Unione fascista dei commercianti comunica che domani giovedì 21 aprile, Festa del Lavoro,

tutti i negozi di Udine e Provincia senza eccezione di sorta, rimarranno chiusi l'intera giornata. Le rivendite di pane ed i negozi di vendita annessi ai panifici chiuderanno alle ore 10. In relazione si provvederà ad un anticipo di due ore nell'orario di inizio della lavorazione del pane.

### Concerto della Banda del 2 Fanteria

La Banda dell'XI Corpo d'Armata del 2° Reggimento Fanteria « Re » terrà concerto domani in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 18 alle 19.30 col seguente programma:

1. Besthorn: V. Sinfonia (trascrizione Vessella). — 2. a) Wolf Ferrar: « I quattro ruscioli » (trascr. Fantini); b) A. Cusati: « Notturno » (trascr. Di Zenko). — 3. Mascagni: « Silvano » (Fantasia).

### La giornata del 21 aprile sarà retribuita

L'Unione fascista dei lavoratori dell'industria avverte i propri rappresentanti che, in conseguenza degli accordi interconfederali convenuti su parere espresso dall'on. Ministero delle Corporazioni, la giornata del 21 aprile, Natale di Roma e Festa del Lavoro, dovrà essere retribuita.

### Riduzioni ferroviarie e tranviarie per i dopolavoristi

Per interessamento del Dopolavoro provinciale, la Società Veneta ferrovie secondarie e la Società tranviaria cittadina concederanno su tutte le linee, il 21 aprile, notevoli facilitazioni (70 per cento) a tutti i dopolavoristi che vorranno recarsi in gita nelle zone limitrofe.

## IL PRE-CAMPO ROMA DELLA G.I.L.

### Concentramento dei reparti friulani

Dal giorno 21 aprile al 25 aprile, avrà svolgimento a Casarsa il pre-campo dei reparti giovani fascisti che parteciperanno al III Campo Roma. Il concentramento avrà luogo entro le prime ore del pomeriggio del giorno 21 aprile. Al pre-campo parteciperanno i seguenti reparti: il Battaglione « Roma », composto di tre compagnie di tre plotoni ciascuna, con un totale complessivo di 324 giovani fascisti al comando rispettivamente dei comandanti maggiore Teobaldo Montico, C.M. Umberto Martinielli e C.M. Manlio Benedetti, una compagnia pre-aeronautica composta di tre plotoni al comando del C.M. Edoardo Craiz con un totale complessivo di 109 giovani fascisti, nonché reparti specializzati di mitraglieri, di cavalieri, di artiglieri, di carristi, di fototelegrafisti, di mormali d'assalto, con un totale complessivo di 183 giovani fascisti.

Aggregati ai reparti suddetti ci saranno: una squadra complementare composta di dodici giovani fascisti e i servizi con 22 giovani fascisti. Fresterà servizio al campo la fanfara federale dei giovani fascisti.

Si concentreranno direttamente a Casarsa i reparti di: Pordenone, Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo, Tarcento, Reana, Gemona, Cividale, Manzano, S. Daniele dei Friuli, Cormons, Tolmezzo, Fontebell, Belluno, Cervignano del Friuli.

Si concentreranno alla Casa della G.I.L. di Udine per le ore 14 del giorno 21 i giovani e gli ufficiali dei seguenti reparti: 1. plotone della 1. compagnia costituito dai Fasci « Rischietta » e « Salvato »; 2. plotone della 1. compagnia costituito dai Fasci « Beltrame », « Gentile » e « Giorgini », musicanti della città, carristi, plotone cavalieri di Udine e P. Manova, pre-aeronautici; 1. e 2. plotone della 1. compagnia costituita dai Fasci di Martignacco, Moruzzo e Fagnaga; 3. plotone della 2. compagnia costituito dai Fasci di Predamano, Buttrio e Pavia di Udine; musicanti di Mortegliano, musicanti di Pozzuolo, servizi, squadra riserva costituita dai Fasci di Basiliano e Lestizza.

I reparti dei giovani fascisti dei seguenti Fasci provenienti dalle varie stazioni per raggiungere Casarsa, giunti a Udine si aggrenderanno ai reparti della città, ed alle ore 15.25 procederanno per la località del pre-campo: Manzano, S. Daniele, Cividale, Tarcento, Tricesimo, Reana, Felmanova, Cervignano, Basiliano, carristi di Udine, Moruzzo, Fagnaga, Martignacco, Pradamano, Pavia, Buttrio, servizi Udine, avanguardisti di Cividale, avanguardisti di Udine.

Il Comando Federale fornirà il primo rancio serale nella località di concentramento.

### La conferenza Battisti sui dialetti laini

Stasera alle ore 21, nella Loggia del Lionello, l'illustre prof. Carlo Battisti, titolare della cattedra di glottologia, presso la R. Università di Firenze, terrà per iniziativa della Società Filologica Friulana l'annunziata pubblica conferenza sul tema: « La lingua italiana e i dialetti laini ».

L'argomento, ora che la Svizzera il romanzo è stato esaurito alla dignità di quarta lingua della Repubblica, è di grande attualità e riveste particolare interesse per noi laini orientati della stanziosissima terra friulana.

### Il corso di preparazione agli esami magistrali

Alle ore 9 di domenica 24 aprile, presso il R. Istituto Tecnico, alla presenza delle autorità, avrà inizio il corso di preparazione agli esami di concorso magistrale. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 22 aprile.

Come è stato comunicato, saranno tenute tre ore di lezione dalle ore 9 alle 12, nei seguenti giorni festivi: aprile 24; maggio 1, 3, 15, 22, 26, 29; giugno 5, 12, 16, 19, 25.

### Compiacimento di S.E. Bottai ad un nostro insegnante

S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, on. Bottai, ha rivolto in data 15 corrente il suo compiacimento al camerata cav. uff. prof. Antonio De Micheli, del R. Istituto Tecnico « A. Zanua », per avergli segnalato alcuni suoi articoli pubblicati sul « Popolo di Trieste » e riprodotti dalla stampa Jugoslava, intesi a sviluppare maggiormente le relazioni culturali tra l'Italia e la Jugoslavia, seguendo le sagge direttive del Governo fascista.

Riproduciamo più sotto la lettera che S. E. Bottai ha diretto al nostro noto slavista prof. De Micheli, il quale l'onore di conoscere il Ministro dell'Educazione Nazionale nella redazione del « Popolo di Trieste », cui appartiene sin dal febbraio 1921, dai tempi cioè della gloriosa vigilia:

« Egregio Professore, ho ricevuto e letto con molto interesse gli articoli sulla Dalmazia da Voi pubblicati sul « Il Popolo di Trieste » e gentilmente inviati. Vi ringrazio vivamente, egregio Professore, del cortese pensiero, che ho molto gradito e cordialmente Vi ricambio i migliori saluti. Bottai ».

### Riunione dell'U.N.P.A.

I comandanti ed i vice comandanti delle squadre rionali ausiliarie dell'U.N.P.A. sono tenuti ad intervenire alla riunione, che avrà luogo venerdì 22 corrente alle ore 20.45, presso la sede della delegazione provinciale.

### Per le Missioni Paoline

In tutte le chiese della città, negli istituti religiosi, nelle sedi delle associazioni cattoliche si prega intensamente in questi giorni pasquali per la riuscita delle Missioni paoline.

Il Comitato esecutivo Mensede ogni lunedì nella casa capitale di mona. Arciprete del Duomo. La domenica ottava di Pasqua si raccoglierà l'offerta in tutte le chiese per le spese inevitabili di organizzazione.

I cittadini beneficiari sono invitati a fare la loro offerta nelle mani dei propri parroci.

I Missionari (circa una ventina) saranno ospiti parte del RR. Padri Lazzaristi, parte in un collegio seminale della città.

### FASCIO DI UDINE

Riunione del Direttorio  
Ieri sera alle ore 18 ha avuto luogo a Palazzo Littorio la riunione del Direttorio del Fascio di Udine con l'intervento dei Fiduciari del Gruppo Rionali.

### Serata benefica indetta dal Fascio Femminile

Sabato 23 corrente, dalle ore 21, nella sala del circolo ufficiali, gentilmente concessa, si svolgerà un trattamento a scopo benefico. I biglietti d'ingresso si possono acquistare presso la Federazione del Fascio Femminile, in via Lirius 22.

### Significativa offerta

La famiglia Albini, nella ricorrenza dell'annuale della morte del congiunto rag. Luigi, ha donato al Fascio di Udine una divisa cubace da assegnarsi ad un fascista indigente. Il Direttorio del Fascio segnala la significativa offerta e si assicura che troi imitatori.

### I doni in palio alla Fiera Pasquale

Il successo della grande pesca pasquale di beneficenza è ormai realtà. Infatti la tradizionale manifestazione si avvia rapidamente ad un lieto epilogo col costante concorso di pubblico che ha caratterizzato l'apertura. Il collaudo della nuova ubicazione non poteva invece essere più felice.

Molti sono stati i doni finora consegnati ai vincitori ma tuttavia l'attrattiva è sempre grande. Tuttavia, chi acquista biglietti, concorre alla vincita della bellissima automobile Fiat « 500 », della ammirata camera nuziale stile « 900 », dell'ottima Radio Phonola del valore di quasi tremila lire e della macchina da cucire « Necchi » a pedale.

Tra i doni più importanti non ancora vinti, figurano quello delle LL. MM., tre biciclette, lampadari, astucci di posateria, due prosciutti, cucine a gas e molti altri regali di utilità o di arredamento che per mancanza di spazio non ci è dato di enumerare.

Comunicheremo in breve la data di chiusura e l'ora di sorteggio del quattro doni.

### Il cinematografo a Lignano

Quest'anno Lignano — per iniziativa di persone del luogo — avrà durante la stagione balneare, un cinematografo all'aperto. Esso sorgerà, su progetto dell'architetto dott. Luciano Vignaduzzo di Latisana, su un'area di oltre 600 metri quadrati, di fronte all'albergo « Stella », prospiciente al mare e precisamente sulla strada che conduce alla terrazza.

Sarà tutto recitato in legno; avrà la lunghezza di una quarantina di metri ed una larghezza di venticinque. Sarà provvisto di un palcoscenico per gli spettacoli di varietà con un'apertura di bocca-scena di oltre otto metri ed una profondità di nove. Non mancherà un « buffet », cabine e servizi accessori. Il cinema di Lignano potrà ospitare non meno di 1000 posti a sedere. L'opera imporrà una spesa — naturalmente senza il costoso macchinario cinematografico — superiore alle trenta mila lire.

### Spostamento di asciutta del Canale Ledra

Veniamo informati che, stante le deficienze d'energia idroelettrica dipendenti dall'attuale eccezionalmente andamento della stagione, il Consorzio Ledra-Tagliamento ha deciso di mantenere in attività i propri impianti sino al limite massimo consentitogli dai suoi servizi irrigui.

L'asciutta pertanto che doveva avere luogo dal giorno 25 aprile al 7 maggio p. v. sarà effettuata invece dal 2 al 14 maggio.

### Festeggiamenti a San Cristoforo

La veste prelatile a mons. Bosco  
Hanno avuto svolgimento domenica mattina nella parrocchiale di San Cristoforo, i festeggiamenti in onore di quel parroco mons. Ermenegildo Bosco nonchè benemerito Segretario della Giunta Diocesana di Azione Cattolica.

Da un apposito comitato di signore gli è stata offerta la veste prelatile piana, nel mentre un gruppo di parrochanti ha voluto significargli il giubilo per la sua nomina a cameriere segreto di S.S. il Papa offrendogli in omaggio una artistica pergamena eseguita con molto buon gusto e mano esperta dal fabbricere Angelo Sello e sulla quale monsignor Drigani aveva dettato le seguenti parole:

« A Monsignor Ermenegildo Bosco — infaticabile apostolo dell'Azione Cattolica — cantore fecondo del fuoco-eucaristico — amato zelantissimo cantore — elevato a cameriere di onore di Sua Santità Papa Pio XI — i parrochanti di S. Cristoforo nella Pasqua 1938 — con gli auspici di lunga intensa vita — producono i concoscenti ».

Alle ore 9 un corteo di amici ed ammiratori ha accompagnato il festeggiato dalla casa canonica alla vicina chiesa ove è stata celebrata la Messa durante la quale Monsignor Vale ha pronunciato elevate espressioni di circostanza. Dopo le oneste delle vesti prelatile, monsignor Bosco, visibilmente commosso ha ringraziato per la schiette, affettuosa manifestazione offerirgli, che rimarrà impressa nel suo animo come uno dei più belli, inconficabili ricordi della sua vita di pastore e di umile servo di Dio.

### La sagra di S. Caterina rinviata a domenica

La sagra di S. Caterina, che non ha potuto svolgersi lunedì scorso seconda festa di Pasqua, causa il cattivo tempo, è stata rimandata a domenica 24 aprile, col consueto tradizionale programma di festeggiamenti.

### SPETTACOLI Teatri

ODON. — LA MORTE DEGLI AMANTI — Divertente grottesco in tre tempi di Luigi Chiarelli, accolto ovunque con grandissimo successo. Ultima recita della Compagnia Borboni-Cimara. Ore 21.

### Cinematografi

SAVOIA. — URAGANO — Il film più spaventosamente bello che mente umana abbia mai saputo concepire e realizzare, con Dorothy Lamour e John Hall. Ore 17.

IMPERO. — I DUE DEBELITTI. — Ultimo giorno del grande romanzo film che ha appassionato e conquistato tutti. Successione. Ore 17.

DECONIMI. — LA GRANDE CITTA'. — Il colosso Metro, il dramma e la farsa della strada, dal basofondo al grattacielo, l'animo d'una metropoli. Interpreti principali Lulise Rainer e S. Tracy. O. 17.

S. GIORGIO. — TERESA CONFALONIERI — Film patriottico italiano interpretato da Maria Abba, Nerio Bernardi, Luigi Carlini.

BALLI  
Sala Olimpia  
Gran Ball, dalle ore 15 alle 19. H. 2, dalle ore 20 alle 24, H. 2. D. schi novità.

### CALZE PURA SETA SI-SI

LEONARDO L. 16  
RUBENS » 19  
BOTTIGELLI » 22  
RAFFAELLO » 28  
TIZIANO » 30

Esclusività G. QUERINI UDINE, Fondo Mercatovecchio

## Oggi al Cinema SAVOIA

GRAN PRIMA DI GALA  
Gli artisti associati presenteranno la colossale e spettacolosa produzione di

Samuel Goldwyn  
esaltata dalla stampa del mondo intero

## Uragano

Il film più spaventosamente bello che mente umana abbia mai saputo concepire e realizzare. Il soggetto di:

## Uragano

Fu scritto da gli stessi autori della « TRAGEDIA DEL BOUNTY » e portato sullo schermo con una grandiosità di scene che impressiona no per la terrificante soluzione cinematografica:

## Uragano

sarà veramente il film che farà epoca

## Dorethy Lamour

La donna più bella del mondo

## John Hall

L'uomo che oscurerà tutti gli astri di Hollywood sono i due principali interpreti del film.

## Uragano

che da oggi ha inizio la sua trionfale rappresentazione sullo schermo del

## SAVOIA

N.B. per il film

## Uragano

nonostante l'eccezionale costo dello spettacolo

prezzi rimarranno i soliti

9-59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità - Via Prefettura N. 5 - Udine.



La famiglia del 1° premiato friulano nel concorso dei « Fedeli alla terra », Pietro D'Angelo fu Valentino, da Suvilla di Fagnaga.

## La fantastica Corte Imperiale Russa con i suoi splendori, i suoi amori, i suoi orrori; rievocati in modo mirabile

ANNIE VERNAY  
PIERRE R. WILLM  
JZYZ PRIN  
ANTHONY CENTA  
ANNA HACHAND

La Principessa  
**TARAKANOVA**

VERSIONE ITALIANA DEL DIV GRANDE FILM INTERNAZIONALE 1938

all' ODEON Domani  
Venezia, l'azzurro nido di utti i piaceri, riflessa in una dell più belle ed affascinanti storie d'amore.

Telefoni: Direzione... 1-15
Redazione e Amministrazione... 8-50
Pubblicità... 9-50

Festa di poesia all'Istituto di cultura fascista

La dizione di Riccardo Picozzi

Riccardo Picozzi ha conquistato l'aula dell'Istituto di cultura fascista con una sua poesia che aveva aver stupito...

Orario festivo e riduzioni per domani

Sull'Udine - Tarcento. Domani 21 aprile - Festa del Lavoro - la tramvia Udine-Tarcento...

Sull'Udine-San Daniele

Per domani 21 aprile - Festa del Lavoro - la tramvia di San Daniele effettuerà oltre i treni ordinari...

Sviluppi dell'Opera «Messa del povero»

In questi ultimi tempi l'Opera «Messa del Povero» è notevolmente venuta incontro agli accenti della città...

Grave lutto del magg. Fenizia

Ci giunge notizia da Napoli della morte colà avvenuta della genitricola Concetta Fenizia...

BENEFICENZA

A mezza do e il Popolo del Friuli. Alza Casa di Ricovero - Per onorare la memoria del comm. Gianni Micoli Toscano...

Chiusura di corsi di taglio indetti dall'Artigianato

Nella sala delle riunioni di S. Vito al Tagliamento, è stata effettuata la chiusura del corso di taglio per signora svoltosi...

La Fiamma dei generi di Tarvisio

Domani 21 aprile sarà inaugurata in Tarvisio la Fiamma di quel Gruppo dei Generi...

Il servizio militare nell'Aeronautica

I giovani che per nascita concorrono alla leva della classe 1918 e del primo quadrimestre della classe del 1919...

Allenamento dei piloti in congedo

Per disposizione del Ministero dell'Aeronautica, i normali allenamenti annuali di volo dei piloti della Riserva Aeronautica...

Per gli albergatori

Il Sindacato fascista alberghi e turismo rende noto agli albergatori interessati che l'Istituto di credito fondiario del Friuli Orientale...

Promozione

Con recente decreto del Ministero della Guerra, il tenente di complemento dei Granatieri, Venanzio Chiesa, è stato promosso al grado di capitano nel Corpo stesso...

Neonato di cinque giorni colpito da tetano ombelicale

Ieri verso mezzogiorno è stato trasportato all'Ospedale ed ivi accolto d'urgenza il piccolo Gianfrancesco Minotti...

Una mortale disgrazia durante un incendio

Precipita da una scala a pioli e si frattura il cranio. Ieri mattina una mortale disgrazia avveniva in casa di Tommaso...

Un scherzo imprudente provoca uno scoppio

Due fanciulli feriti. Il fatto avveniva sabato mattina sulla piazza di Pozzo di Codroipo...

Precipita dal poggio e rimane gravemente ferito

Un furto e una denuncia. Umberto Luvison di 48 anni idraulico con bottega in via Villata...

Intortunio ciclistico

Il caprettiere Giacomo Marchetti di 41 anni di via Castellana, cadendo accidentalmente dalla bicicletta...

I MERCATI

I prezzi nelle verdure e nelle frutta. Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha stabilito i seguenti prezzi per i giorni 19 e 20 aprile...

IL GIORNO

Mercoledì 20 aprile (110-555) S. Adalgisa, very ne. L'Osservatorio del Castello di Udine...

ANICI DELLA MUSICA

Il concerto Mainardi si svolgerà domani. L'attentissimo concerto del celeberrimo violoncellista italiano Enrico Mainardi...

Urta con la bicicletta contro un'auto

Il diciottenne Luigi Colle da Tricesimo, mentre correva in bicicletta lungo lo stradone, diretto in città...

Biciclette e galline...

Sono stati derubati della rispettiva bicicletta: Riccardo Fanfani di 34 anni da Passos e Bruno Rossini di 15 anni di viale Venezia...

Una mortale disgrazia durante un incendio

Precipita da una scala a pioli e si frattura il cranio. Ieri mattina una mortale disgrazia avveniva in casa di Tommaso...

Un scherzo imprudente provoca uno scoppio

Due fanciulli feriti. Il fatto avveniva sabato mattina sulla piazza di Pozzo di Codroipo...

Precipita dal poggio e rimane gravemente ferito

Un furto e una denuncia. Umberto Luvison di 48 anni idraulico con bottega in via Villata...

Intortunio ciclistico

Il caprettiere Giacomo Marchetti di 41 anni di via Castellana, cadendo accidentalmente dalla bicicletta...

I MERCATI

I prezzi nelle verdure e nelle frutta. Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha stabilito i seguenti prezzi per i giorni 19 e 20 aprile...

IL GIORNO

Mercoledì 20 aprile (110-555) S. Adalgisa, very ne. L'Osservatorio del Castello di Udine...

ANICI DELLA MUSICA

Il concerto Mainardi si svolgerà domani. L'attentissimo concerto del celeberrimo violoncellista italiano Enrico Mainardi...

Urta con la bicicletta contro un'auto

Il diciottenne Luigi Colle da Tricesimo, mentre correva in bicicletta lungo lo stradone, diretto in città...

Biciclette e galline...

Sono stati derubati della rispettiva bicicletta: Riccardo Fanfani di 34 anni da Passos e Bruno Rossini di 15 anni di viale Venezia...

STATO CIVILE DI UDINE

17, 18 e 19 Aprile 1938 XVI. Nati: di cui 1 di altro Comune. Morti: 11. Matrimoni: 2.

Legittimi: Bertoni Luigi di Francesco - Mauro Enrico di Mario - Antonucci Augusto di Remo - Vuotolo Nives di Umberto - Pio Luciano di Attilio - Gentilini Lida di Ernesto - Gentilini Ada di Ernesto.

Morti

Roncali Fiorina di Francesco di anni 24 casalinga - Stradolini Annalia fu Giovanni ved. Novello di anni 75 casalinga - Tullies Angelo fu Pietro di anni 77 agricoltore - Pascolini Ettore fu Giacinto di anni 27 fornai - Cosattini Renza di Orazio di mesi 9 - Colautti don Angelo fu Leonardo di anni 71 sacerdote - Gobbo Avellino di Valentino di mesi 18 - Magro Beatrice ved. Ferrari fu Luigi di anni 83 civile - Bassani Pietro fu Domenico di anni 73 inserviente - Cusignì Regina ved. Bassani fu Fortunato di anni 66 casalinga - Cattarossi Adele di Pietro di anni 55 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Abbate Giovanni ferroviere con Gasparini Celesta casalinga - Prete rag. Augusto impiegato con Furlan Natalia civile.

Matrimoni

Tassile Olivo bracciante con Zuttion Bruna casalinga - Prevvedello Tommaso pasicchiere con Quirin Wilma casalinga.

Sorpreso a rubare rame e bronzo

Gjornj or sono due, operai dello stabilimento estratti e concerie SAFREC sito in via della Madonna, sorpresero un loro compagno di lavoro, Pietro Moschini di Luigi di 44 anni da Zugliano, mentre tentava di asportare un sacchetto contenente rottami di bronzo e di rame rappresentati un valore di circa un centinaio di lire, in danno della SAFREC stessa. Il Moschini è stato arrestato dai carabinieri e denunciato.

ANNUNCI SANITARI

Specialista malattie veneree della pelle e debolezza sessuale. Dr. G. De Leo. Perfezionato nelle Cliniche di Parigi Via Gemona 58, Udine, ore 9-12, 14-18.

CASA DI CURA Dr. F. Pelizzo. Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola. Udine, Via Piva 32 - Tel. 6-67. Riceve ore 10-12 e 15-17.

DENTISTA Dr. Damiani. Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna. Radiografia, Radioscopia - Cura facciale. Via Savignana 6 - Tel. 1-50. Ore 10-12 16-18.

CASA DI CURA Dr. G. Parenti. Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola. Via D'Adda 5 - Tel. 3-60. Visite ogni giorno.

Dr. R. della Giustina. Diplomato specialista, malattie Bambini e Polmonari nelle R. Cliniche. Riceve dalle ore 10 alle 15 all'Ambulatorio Comunale di BUTIRIO IN PIANO.

CASA DI CURA Dr. A. Cavarzerani. Chirurgo, Ginecologia, Ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni. Via Treppa 12 - Tel. 8-34.

Prof. Dr. S. Menghetti. Endoscopia - Via urinarie. Appareto digerente. Udine, Mazzini 7 - Tel. 4-49: ore 16-18. Casa di Cura, TRICESIMO ore -12.

Medico Dentista Specializzato Dr. A. di Caporiacco. Diplomato e già assistente e all'Istituto Stomatologico di Milano. Radiografia - Terapia fisica. Udine, Via Prefettura 4 - Tel. 12-77.

Prof. Dr. M. Boschetti. Ostetrica. Malattie delle donne. Via Giuseppe Giusti 2 - Udine. Tel. 13-11. Riceve dalle 10-12 e dalle 14-15.

Dr. Giuseppe de Checo. Medico Chirurgo Specialista Malattie veneree e della pelle. Udine, Via Manin 17 - Tel. 8-24. Riceve dalle 10,30 alle 12,30 - dalle 15 alle 16 - dalle 18 alle 20 - Sottolimiti separati.

Gabinetto radiologico Dr.ri Federico Cepparo e Giorgio Gortan. Via Aquilina 9 - Tel. 7-77.

Studio Dentistico Bartiromo. Udine, Mercatorocchio 20, ore 8-12 e 14-18 - Tel. 11-38 - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12.

Il Dott. L. Targon. MILANO - Via S. Damiano, 3 - Tel. 22-503. Sarà a UDINE - Albergo ITALIA nei giorni 5 e 6 maggio.

Riflessionimpaticoterap. Anna, Rinata spamm. Neuro atrofismo, Simpatosi, Navralgie (Scia Uca trigem.) e vertigini funz.

FORMAGGINO MIO. Pastorella. 5-25 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità - Via Prefettura 8 - Udine.

Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Prampiero, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

# Vita e interessi

## La bonifica integrale nel discorso del sen. Mori pronunciato al Senato

Nella seduta del Senato il 28 marzo scorso è stato approvato, come abbiamo detto, un disegno di legge per la bonifica integrale. In sede di discussione il senatore Cesare Primo Mori, presidente del Consorzio di S. Grato per la bonifica della Bassa friulana, ha pronunciato un notevole discorso illustrando e commentando efficacemente la portata del provvedimento.

Per il precipuo interesse di quanto ha detto il senatore Mori su un problema che riguarda direttamente l'economia della Provincia di Udine riportiamo integralmente il suo discorso — testé dato alle stampe dalla Tipografia del Senato — che alla Camera Alta ha raccolto vivissimi consensi.

Il rallentamento che necessariamente si ebbe nella attività bonificatrice, come in altre, durante la gloriosa guerra per la conquista dell'impero ed il grottesco assedio sanzionista, aveva determinato nei bonificatori un spiegabile senso di preoccupazione.

Ed effettivamente creare — così come era implicito nel rallentamento — condizioni di attesa nelle bonifiche in corso di opere non è tal cosa che possa facilmente superare alla stregua delle sole possibilità private del pericolo di regresso (con danni e perdite relative), specifico e proprio di tali situazioni.

Sia di fatto, però, che malgrado questo, i bonificatori seppero comprendere, attendere con fede e tenerezza le posizioni con tranquilla fermezza anche quando misuravano i profeti d'occasione, astruendo dalla constatazione del successo raggiunto e dal promettevole avvenire che era negli imponenti risultati fino ad allora conseguiti, preannunciavano alla bonifica non lieti orizzonti.

Per questo il decreto ora a voi sott'occhio, il quale nella sua significazione e nella sua portata, riafferma nettamente il pensiero del Duca sul l'imponente e complesso problema della bonifica e ne attesta il vigile ed operante interessamento, è stato accolto dagli agricoltori e dai bonificatori d'Italia con viva soddisfazione e con una gratitudine che il caldo riflesso delle superate preoccupazioni porta a lui, doppiamente sentita.

Caratteristica nel decreto è la ragionevole precisione con la quale a situazione viene chiarita, aggiornata nei suoi termini ed avviata ad organiche sistemazioni definitive o provvisoriamente conclusive in base alle ormai acquisite esperienze.

A parte, infatti, la entità delle somme assegnate che è veramente notevole, il decreto non dice soltanto che la bonifica continua, ma precisa e stabilisce come e dove essa debba continuare.

Concetto informatore: garantire stabilmente la consistenza e la efficienza vitale di tutto il cospicuo patrimonio di opere già costituito e compiere intanto il massimo degli sforzi possibili alla stregua delle nuove disponibilità finanziarie per conseguire, accelerarne e potenziarne il rendimento; ridursi quindi in superficie per operare in profondità su settori da designare a norma di criteri selettivi ispirati al rapporto esistente tra le situazioni in atto e gli immediati obiettivi da raggiungere.

Ed operare pertanto in due forme che è intuitivo traggono ragione principalmente dal grado di avanzamento delle opere in corso, dalle esigenze tecniche e dalle condizioni di consistenza e di capacità produttiva raggiunte: una fino a «concludere», cioè a completare la bonifica integrale così da creare la possibilità, e quindi il dovere, dell'immediata passaggio alla trasformazione fondiaria per la migliore e rapida valorizzazione dei terreni per tal modo acquisiti alla coltura; l'altra fino a fermare razionalmente e vale a dire fino all'obiettivo intermedio di una condizione di sosta che sia vitale, cioè vitale, feconda e suscettibile di ripresa a suo tempo verso lo scopo ultimo. In parallelo a tali opere: sistemazione montana, manutenzione ordinaria e straordinaria, eccetera. Obiettivo specifico: rapido rendimento, incremento produttivo, adeguamento culturale alle esigenze autarchiche nel campo alimentare e industriale; colonizzazione.

Codesti i criteri che debbono presiedere alla designazione dei comprensori delle due categorie cui accenna il decreto, scelta la quale molto opportunamente dovrà farsi inizialmente non potrà successivamente modificarsi se non di concerto tra i Ministri dell'Agricoltura, dei Lavori Pubblici e delle Finanze.

Il decreto supera così un punto delicato della situazione — la selezione dei comprensori sul quale convergono l'azione — con l'unanime consentimento dei bonificatori per quali sono piena garanzia il Ministero Rossoni ed il Sottosegretario di Stato alla bonifica integrale, on. Tasinari, che, riconoscendo, essi hanno veduto dividersi con larga comprensione, con mirabile competenza e con cortese pazienza la loro passione e la loro fede fino a rendersene autorevole interprete presso il Capo del Governo.

A completare, o meglio a concludere organicamente la serie dei disposti provvedimenti, il decreto stabilisce una apposita assegnazione per contributo statale alle opere private di miglioramento fondiario che appare nella attualità adeguata alle necessità immediate. L'art. 4 infatti autorizza in aggiunta alle residue assegnazioni la ulteriore spesa di 45 milioni per concessione di sussidi, premi alle opere di miglioramento

tuazione e che resta di conseguenza a noi più vicino, mi sembra non inutile un breve accenno alla questione della proprietà frazionata (talvolta fino alla polverizzazione) e dei terreni soggetti ad uso civico; questione che incombe tuttora su tutti i comprensori di bonifica fino a rendersi impossibile un qualsiasi razionale e redditizio assetto fondiario.

Invero, per quanto riguarda la proprietà frazionata, la legge sulla bonifica integrale prevede — ed è la prima volta — il caso e cerca prevedere. All'atto pratico però, l'instabilità e la abbondanza di posizioni indefinite, ambigue ed equivocate che deriva a quelle situazioni — specie nelle zone a proprietà polverizzata — per fatto dell'eccessivo numero di piccoli e piccolissimi proprietari e della loro particolare psicologia, ha posto in essere la opportunità di esaminare — fermi i criteri informativi della legge — non sia il caso di adottare una procedura particolarmente rapida, a termini abbreviati e ad esecutorietà immediata.

Quanto alla questione degli usi civici crederei che semplici norme interpretative ed applicative delle disposizioni regolanti la materia basterebbero a risolvere qualche incer-

## Da Pordenone

### La festa del lavoro

Domani alle 9.30 alla Casa della Gioventù Italiana del Littorio sarà tenuta la celebrazione pordenonese della festa del lavoro e del Natale di Roma. Avrà luogo nell'occasione la distribuzione ad operai ed agricoltori dei libretti di pensione per invalidità o vecchiaia. Converranno alla Casa della G.I.L. le larghe rappresentanze di tutte le organizzazioni giovanili pordenonesi, e gli operai di tutte le industrie di Pordenone.

Celebrerà la storica data ed i fasti del lavoro italiano, della legislazione fascista del lavoro, e del movimento autarchico il camerata prof. Luigi Vanni.

Tutte le autorità cittadine, i fascisti e la cittadinanza sono invitati ad intervenire.

Si rammenta nuovamente a tutti gli iscritti agli enti, vari organizzazioni del Partito, e specialmente agli iscritti al Fascio, che la divisa va indossata domani per tutta la giornata, e per chi ancora, per ragioni economiche, non fosse provveduto a d'obbligo, pure per tutto il giorno, la camicia nera.

### Ai lavoratori dell'industria

La delegazione di zona dei lavoratori dell'industria ha disposto che tutti i dipendenti delle aziende industriali si trovino domani alle ore 9 presso la sede del Sindacato in piazza del Duca per partecipare alla celebrazione della Festa del Lavoro che sarà tenuta, alla Casa della G.I.L.

### Una mostra al Fascio Femminile

Ricordiamo che dal 21 al 25 aprile sarà tenuta nella sede del Fascio Femminile una mostra di oggetti utili e pratici per la villeggiatura e per la casa, oggetti che saranno posti in vendita a beneficio delle opere del Fascio stesso. La mostra rimarrà aperta in tutti e cinque i giorni dalle 10 alle 19, e le signore e le signorine della città e dei dintorni non vorranno certo privare del loro prezioso e gentile contributo la bella iniziativa.

### Un furto di barbatello

È stato denunciato alla locale autorità giudiziaria Noè Vaccher di Bannia di Fiume Veneto per aver sottratto circa duecento barbatello da due rivai di Fiume.

### Polcenigo

#### La festa del lavoro

Nell'occasione del Natale di Roma, l'Artigianato di Polcenigo celebrerà degnamente la festa del Lavoro. A parteciparvi sono invitati, oltre a tutte le autorità ed agli organizzati, anche i cittadini. Il programma, che è stato fissato d'accordo comune delle rappresentanze comunali e del Partito, si svolgerà col seguente orario:

#### Adunata nel corile del Municipio alle ore 8.30.

Alle ore 9 celebrazione della messa, nell'arcipretale. Subito dopo omaggio al monumento dei Caduti. Quindi consegna delle croci al merito agli organizzati della G.I.L.

Chiusura dell'anno scolastico della Scuola professionale di disegno e mostra dei lavori eseguiti dagli alunni. Ore 12 rancio artigiano.

Suonatori di fisarmoniche rallegreranno la festa nel pomeriggio, che promette un'ottima riuscita.

### Da Cervignano

#### Per i fascisti

La Segreteria politica del Fascio di Combattimento di Cervignano del Friuli è stato diviso in quattro settori e sui nuclei è precisamente come segue:

1. Settore: comprendente la frazione di Strassoldo al comando del caposettore rag. Ugo Delusca.

2. Settore: comprendente la frazione di Muscoli, caposettore Fulvio Pasqualis.

3. Settore: Vine Stazione e stazione ferroviaria, caposettore Raffaele De Angelis.

4. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

5. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

6. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

7. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

8. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

9. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

10. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

11. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

12. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

13. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

14. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

15. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

16. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

17. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

18. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

19. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

20. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

21. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

22. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

23. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

24. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

25. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

26. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

27. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

28. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

29. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

30. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

31. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

32. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

33. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

34. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

35. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

36. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

37. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

38. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

39. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

40. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

41. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

42. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

43. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

44. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

45. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

46. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

47. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

48. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

49. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

50. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

51. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

52. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

53. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

54. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

55. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

56. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

57. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

58. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

59. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

60. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

61. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

62. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

63. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

64. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

65. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

66. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

67. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

68. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

69. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

70. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

71. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

72. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

73. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

74. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

75. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

76. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

77. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

78. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

79. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

80. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

81. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

82. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

83. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

84. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

85. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

86. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

87. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

88. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

89. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

90. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

91. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

92. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

93. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

94. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

95. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

96. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

97. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

98. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

99. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

100. Settore: comprendente la frazione di Scodovacca, caposettore Antonio Facis.

## Da S. Vito al Tagliamento

### Per il Natale di Roma

Domani 21 aprile, al Teatro del «Littorio» alle ore 11, verrà celebrata la ricorrenza del Natale di Roma e Festa del Lavoro. In tale occasione verranno distribuiti i libretti di pensione a parecchi operai sanvites. Un fascista designato dal Segretario del Fascio celebrerà la storica data. Oltre alla autorità, organizzatori ed associati, tutta la cittadinanza è invitata alla significativa cerimonia.

### Decorazione al valore ad un reduce dall'A. O.

È stata conferita la seguente decorazione al V. M. per operazioni guerresche in A. O.: Croce di Guerra: Girolami Anacleto, da San Vito al Tagliamento (Udine) capo manipolo IV Battaglione mitragliatori della IV Divisione CC. NN. 3 Gennaio. Esempio di ardimento e di coraggio, sempre in testa alle proprie Compagnie, le quali conquistava alla occupazione di forti posizioni avanzate, superando con slancio le resistenze avversarie e raggiungendo tutti gli obiettivi assegnatigli. - Taga Taga, 12 febbraio 1935.

### Il Nucleo arditi d'Italia

Apprendiamo che il locale Nucleo Arditi di guerra «Pietro Battiston» del reparto «A. Luizi» di Udine — inaugurerà la propria Fiancma domenica 29 maggio p. v. — Madrina della Fiancma sarà la gentile camerata Teresa Zannier, ispettrice della G.I.L.

### Benevolenza

Per onorare la memoria della compianta signora Giovanna Basco, madre adorata del nostro Segretario capo del Comune cav. Antonio Basco, hanno offerto alla benevolenza lire 10 ciascuno i signori: Paolo Giotto; per agrario Valerio Veci, Marco Romor, Nicola Bernardis, rag. Enrico Pilogio, Daniele Billiani, cav. uff. dr. Michelangelo Chiancone, Riccardo Tassi, Enrico Rebolini, Gastone Romano, ing. Alberto Monti, Carlo Endrigo, dott. Aldo Veroli, cav. Pietro Polini, cav. Francesco Aquino, Luigi Baschiera, Pietro Garbin, Luigi Patin e lire 5 ciascuno: Corrado Adamo, Leonardo Corazza, Livio Trevisan, Giuseppe Corazza, Antonio D'Andrea, Polso Erberia.

### Polcenigo

#### La festa del lavoro

Nell'occasione del Natale di Roma, l'Artigianato di Polcenigo celebrerà degnamente la festa del Lavoro. A parteciparvi sono invitati, oltre a tutte le autorità ed agli organizzati, anche i cittadini. Il programma, che è stato fissato d'accordo comune delle rappresentanze comunali e del Partito, si svolgerà col seguente orario:

#### Adunata nel corile del Municipio alle ore 8.30.

Alle ore 9 celebrazione della messa, nell'arcipretale. Subito dopo omaggio al monumento dei Caduti. Quindi consegna delle croci al merito agli organizzati della G.I.L.

#### Chiusura dell'anno scolastico della Scuola professionale di disegno e mostra dei lavori eseguiti dagli alunni. Ore 12 rancio artigiano.

Suonatori di fisarmoniche rallegreranno la festa nel pomeriggio, che promette un'ottima riuscita.

### Polcenigo

#### La festa del lavoro

Nell'occasione del Natale di Roma, l'Artigianato di Polcenigo celebrerà degnamente la festa del Lavoro. A parteciparvi sono invitati, oltre a tutte le autorità ed agli organizzati, anche i cittadini. Il programma, che è stato fissato d'accordo comune delle rappresentanze comunali e del Partito, si svolgerà col seguente orario:

#### Adunata nel corile del Municipio alle ore 8.30.

Alle ore 9 celebrazione della messa, nell'arcipretale. Subito dopo omaggio al monumento dei Caduti. Quindi consegna delle croci al merito agli organizzati della G.I.L.

#### Chiusura dell'anno scolastico della Scuola professionale di disegno e mostra dei lavori eseguiti dagli alunni. Ore 12 rancio artigiano.

Suonatori di fisarmoniche rallegreranno la festa nel pomeriggio, che promette un'ottima riuscita.

### Polcenigo

#### La festa del lavoro

Nell'occasione del Natale di Roma, l'Artigianato di Polcenigo celebrerà degnamente la festa del Lavoro. A parteciparvi sono invitati, oltre a tutte le autorità ed agli organizzati, anche i cittadini. Il programma, che è stato fissato d'accordo comune delle rappresentanze comunali e del Partito, si svolgerà col seguente orario:

#### Adunata nel corile del Municipio alle ore 8.30.

Alle ore 9 celebrazione della messa, nell'arcipretale. Subito dopo omaggio al monumento dei Caduti. Quindi consegna delle croci al merito agli organizzati della G.I.L.

Il giorno 18 corrente, munita di conforti religiosi, spirava serena mente.

## Bice Magro ved. Ferrari

I figli: EVA ved. CELOTTI, RENATO, LIONELLO, CELSO, la sorella ADELE MAGRO ved. SUSAN, le figlie NUOVE, I MIPOTTI ed i PARENTI ne danno il doloroso annuncio.

Per espresso desiderio dell'Esule si è da partecipazione e tumulazione avvenuta.

UDINE, 20 aprile 1935 XVI.

## ECONOMICI

### COMMERCIALI

AL CORREDO di Bonutti, P. Marcantonio, Bianchi, Novati. Sempre i migliori prezzi.

### Camiceria Bramante

Il più grande assortimento in tessuti per Camicie, Pigiamas e Vestaglia. Partita confondendosi su misura. UDINE, Mercatocentro 13.

### MOBILI anticaglia MONTALBANO

Via Aquileia 9.

### MOBILI in ogni stile, ricco assortimento

presso la fabbrica SERAFINI, Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

### VENDITORI MOBILI, Via Ronchi

39, dalle 11 alle 16, tel. 6366.

### AFFITTI

Cent. 30 la parola. Minimo L. 1.

### AFFITTI paraggi Porta Venezia

grande magazzino. Scrivere 8343 Pubblicità Popolo Friuli.



# Ultime notizie e informazioni

## Il seguito di Hitler nel viaggio in Italia

**BERLINO, 19.** Sempre più viva si fa in Germania l'attesa per il viaggio del Führer. La stampa reca quotidianamente lunghe corrispondenze sui grandiosi preparativi che si svolgono in Italia e tiene costantemente informato il pubblico tedesco sul loro ritmo febbrile, sottolineando l'atmosfera di festività in cui essi si compiono. Il «Berliner Tageblatt» si occupa oggi delle imponenti manifestazioni navali che si svolgeranno alla presenza del Führer nel golfo di Napoli con la partecipazione di uno spettacolo complesso di unità di tutte le categorie. Secondo quanto si apprende in questi circoli politici, il Führer sarà accompagnato nel suo viaggio da un numeroso stuolo di personalità, fra cui sei ministri, vari sottosegretari ed un gruppo di generali.

A quanto si ritiene in detti ambienti accompagneranno Hitler in Italia il ministro degli esteri von Ribbentrop con il sottosegretario

Waizendaecker, il capo dell'ufficio stampa del ministro degli esteri Aschmann, ed altre personalità di questo ministero, un gruppo degli aiutanti del Führer, il ministro alla presidenza del Reich von Neeser, il ministro al Cancellierato Lammer e il capo ufficio stampa del governo Dietrich, il ministro facente funzione di Hitler al partito Hoss, il ministro senza portafoglio e presidente dell'accademia di diritto germanico Frank. Le forze armate del Reich saranno presenti con il capo del comando supremo delle forze armate gen. Keitel, con il comandante in capo della marina da guerra ammiraglio Raeder e con altri molti generali. Questo elenco che non è definitivo potrebbe venire completato, secondo quanto si ritiene, con altri nomi. Anche questa volta, come è già avvenuto nei giorni dell'«Innesessione dell'Austria», il Führer delegherà a rappresentarlo, durante la sua assenza il Feldmaresciallo Goering.

## La casa sana per il popolo sano il convegno di Trieste

**ROMA, 19.** La 30 corrente avrà inizio in Trieste il secondo convegno nazionale degli istituti fascisti autonomi provinciali per le case popolari, organizzato dal Consorzio nazionale presieduto dal ministro dei L.L. P.P. Gli argomenti all'ordine del giorno discorrono come il problema della casa per il popolo sia stato ormai impostato dal consorzio in tutta la sua complessità affinché la risoluzione abbia veramente carattere totalitario e venga a costituire una nuova grande benemerita del regime. Sono queste le precise direttive date dal Duce al Consorzio. Nei suoi ritocchi, il problema investe ampie zone della vita sociale ed economica della Nazione. Infatti i temi principali di discussione al prossimo convegno sono: la questione finanziaria da risolvere assicurando la necessaria continuità dell'azione; i criteri e metodi costruttivi in quanto all'incremento della edilizia; deve svolgere in argomenti; ai principi inderogabili dell'autarchia nazionale; il risanamento delle zone cittadine strettamente connesse con la sistemazione degli sfollati ed infine l'apporto che gli istituti sono chiamati a dare alla campagna per lo sviluppo e la sanità della razza. Anche in questo settore il Regime fascista svolge sistematicamente un'opera faticosa ed efficace in favore delle classi bisognose ed oltre alle altre provvidenze benefiche attive in favore di essa, vuole assicurare una casa sana, riannodando gli agglomerati urbani e trasferendo in case rurali le famiglie del popolo senza ricovero o ricoverate in abitazioni anguste e malsane.

## Notevole incremento della popolazione nei primi tre mesi dell'anno

**ROMA, 19.** Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale ha reso noti i seguenti dati riassuntivi: Popolazione. Al 31 marzo 1938 la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.667.000, la popolazione presente a 43.118.000. Il numero dei matrimoni celebrati nel marzo 1938 (13.148) è stato inferiore a quello del marzo 1937 (14.450). Il numero complessivo dei matrimoni contratti nei primi tre mesi del 1938 (40.442) è stato inferiore a quello del 1937 (43.997). Raggiungendo alla popolazione ad anno intero, rapportata nei primi tre mesi del 1938 il 16,3 del corrispondente periodo del 1937 il 17,1 per mille abitanti.

Nel marzo 1938 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (36.230) è stata superiore a quella del marzo 1937 (34.551). L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 103.920 nei primi tre mesi del 1938 e di 72.133 nei primi tre mesi del 1937. Si è avuto pertanto nel primo trimestre del 1938 un incremento naturale della popolazione superiore di 31.787 a quello del primo trimestre del 1937 (72.133). Raggiungendo alla popolazione, l'eccedenza dei nati vivi sui morti, rapportata ad anno intero, rappresenta nei primi tre mesi del 1938 il 9,5 e nel corrispondente periodo del 1937 il 6,6 per mille abitanti.

Nel complesso dei Comuni con 50.000 ed oltre abitanti nei primi tre mesi del 1938, rispetto ai primi tre mesi del 1937, i matrimoni furono 14.018, con una differenza in più di 180, i nati furono 65.140, con una differenza in più di 9.272 ed i morti furono 47.258, con una differenza in meno di 762.

## Cornelio Codreanu al tribunale militare

**BUCAREST, 19.** Si è iniziato oggi, dinanzi al consiglio di guerra di questa capitale il processo contro Cornelio Codreanu, il quale ha inviato un lettera, obtraggiosa al consigliere reale Jorga. La tesi di Jorga sarà sostenuta al Consiglio di guerra dal Maresciallo Averescu.

Cornelio Codreanu che era accompagnato al tribunale da un giudice della polizia ha dichiarato di essere stato condotto nella capitale della città di Focsevi, ove è il domicilio forzato assegnatogli dalla polizia. Il Codreanu si è disciolto dall'accusa di aver obtraggato un ministro, dicendo che egli non aveva mai inteso obtraggere un ministro, ma polemizzare con professor Nicolai Jorga. Codreanu ha dichiarato che tutte le circolari e tutte le sue lettere pubblicate recentemente della stampa sono apocriefe. Dei 25 testimoni in favore del Codreanu solo due si sono presentati al processo.

Le persone che sono ora nelle mani della polizia in seguito agli arresti degli ultimi giorni sono in tutto 250. Cento sono state arrestate per detenzione illegale di armi e 150 per detenzione e diffamazione di manifesti e scritti sovversivi. Continua l'istruttoria per questi ultimi.

## Bolcottage inglese delle merci nipponiche

**LONDRA, 19.** Si ha da Leeds: L'unione nazion. del commercio di negozi ha approvato un ordine del giorno che invita i commercianti a rifiutare dalla vendita le merci provenienti dal Giappone.

## Abitazioni demolite dalla furia delle acque

**ISTANBUL, 19.** Le piogge dirotte hanno fatto ripartire il fiume Oruk che ha inondato molte abitazioni e Eskişehir. Anche il fiume Harasu straripando ha invaso il villaggio di Barin, demolendo molte case e uccidendo centinaia di capi di bestiame.

## Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di cambiumeri:

Cambi	19	18
Parigi	60.10	59.10
Londra	95.18	94.90
New York	19	19
Belgio	321	320
Olanda	1090.25	1085
Svizzera	439.25	437.15

Titoli di Stato

Rendita italiana 3,50%	74.45	74.20
Rendita 5%	94.15	93.90
Rendita 1934 5,50%	70.50	70.30
Rendita 1934 5%	98.02	97.80
Banca Tesoro 1940	108.75	108.50
1941	108.60	108.40
1942	98.60	98.40
1944	98.40	98.20

Obbligazioni

Venete 3,50%	89.90	89.60
I. R. U. Siet 4%	90	89.80
I. R. U. 4,50%	458.50	457.20
E. L. F. E. R. 4,50%	463.25	463.20
Pubblica utilità 6%	498.25	498.20
Pubbl. util. a. tel. 6%	498.25	498.20
Credito Navale 6,50%	503	503
Edison em. 1931 6%	503	503
Emiliana 6%	500	499.50
Merid. di elettr. 6%	498	499
Società eser. telef. 6%	494.50	494.50

Titoli diversi

La Centrale	500	500
Mediterranea	510	520
Meridionale	776	774
Coton. Cantoni	2850	2900
Coton. Olesse	406	410
Tessuti stampati	814	820
Linif. Canap. Naz.	496	501
Manif. Rossari e Verzi	545	560
Manif. Rotondi	410	415
Manif. Tosi	55	57
Manif. Coton. Merid.	235	238
Unione Manif.	296	291
Lenif. di Gavarro	635	635
Lenif. Rossi	3850	3850
Lenif. Targetti	105	107
Cascani seta	381	387
Chailillon	80.50	83
Snie Viscosa	492	527
Ansaldo	42	40
Illa	206	206
Monte Amiata	685	685
Montecatini	161.50	163.75
Dalmine	137.50	137.50
Breda	227.50	227.50
Bianchi	79	79.50
Isotta Fraschini	83.50	84
Fiat	485	483.50
O.M.I. già Reggiane	74.50	76.50
Adriatica di Elettr.	215.75	217
C.I.E.L.F.	353	356
Dinamo	325	333
Edison	324	333
Edison postergata	265	265.50
Elettrica Bresciana	327	329.50
Valdarno	177.50	180
Emiliana	510	520
Forze Idr. Liguria	127	127
Cisalpinia priv.	126.50	127
Cisalpinia ord.	103	104.75
Seso	80	80
Sip.	54.25	55.50
Tirso	105	113
Vizzola	424	423
Merid. Elettrociv.	267	267
Terni	211.50	211
Unes	9.50	10.25
Tecnomasio It. B.B.	98.25	98.50
Distillerie Italiane	375	376
Eridania	470	474
Reffin. Lig. Lomb.	545	553
Romana Zucchero	78	78.75
A.N.C.	99.50	99.50
Fondi Rustici	86	88
Beni Stabili Roma	205	208.50

## Il saluto di Starace alla Conferenza pugilistica

Lo sport in Regime fascista nella parola del Gerarca

**ROMA, 19.** Nei locali del circolo delle forze armate a palazzo Barberini hanno avuto inizio i lavori della conferenza pugilistica mondiale, indetta dalla federazione pugilistica italiana.

Il Segretario del Partito ha aperto i lavori della conferenza, rilevando come non sia senza significato che egli nella sua qualità di presidente del CUNI abbia la direzione, agli ordini del Duce, di tutta l'attività della Nazione, «l'italiano di Mussolini, dinamico e volitivo — ha proseguito il Segretario del Partito — preferisce soprattutto il combattimento, nel pugilato è combattimento, nel senso più vero della parola. I requisiti che deve possedere il fascista coincidono con quelli che devono contraddistinguere il pugile: tenace nel prepararsi, spietato anche sul terreno sportivo, nulla si improvvisa, sia nella difesa che nell'attacco». Sapiente nello impiego delle forze, pronto nell'individuare il gioco dell'avversario, tempestivo, deciso ma essenzialmente casperato dalla volontà di vincere, il pugilato oltre tutto, è fattore che concorre ad imprimere, a chi lo pratica, un virile carattere. Questa la ragione per la quale viene largamente praticato dai fascisti universitari e dai giovani fascisti, che sono la sicura promessa del domani. Il Duce ha abbinato il libro al moschetto. La Rivoluzione non intende escludere che ottimo pugilatore possa essere anche un professore di scienze economiche o di filosofia. E' chiaro come il fascista, pur dando il dovuto peso alla forza fisica, attribuisca la massima importanza alle energie dello spirito: due masse muscolari l'una di fronte all'altra, ma anche due intelligenze, due caratteri, due volontà. Quel perfetto equilibrio insomma, fra mente e corpo che la Roma Imperiale dei Cesari ci ha concesso in gloriosa eredità.

## Soci della Gli

**ROMA, 19.** Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del P. N. F. reca un elenco di iscritti nella G.L., questi soci perenni, per le province di Ancona, Ascoli, Campobasso, Cuneo, Gorizia, Grosseto, Livorno, Mantova, Napoli, Nuoro, Novara, Taranto, Trapani, Trento, Vicenza, Vercelli, Verona.

## Pasqua ad Addis Abeba

**ADDIS ABEBA, 19.** In occasione della Pasqua, S. E. Castelfani, delegato apostolico in A. O. I., ha celebrato un solenne Pontificale nella pro-cattedrale. Ai Vespri il prete dirigeva all'ingente massa di fedeli convenuti elevate parole, invitando tutti a innalzare un ringraziamento a Dio per le rassicuranti condizioni di salute di S. A. R. il Vice Re e per l'avvenimento politico voluto e realizzato dal grande Duce, per cui si apre una nuova era di pace a tutti i popoli. Seguiva un solenne Te Deum.

## Un'edizione sportiva del «Corriere Eritreo»

**ASMARA, 19.** E' uscito il primo numero del «Corriere sportivo», settimanale del lunedì del «Corriere Eritreo».

## Sette morti a Nervesa per lo scoppio di un proiettile

**TREVISO, 19.** Nel pomeriggio di oggi a Nervesa della Battaglia, in località Sanga, a pochi passi dall'abitazione, è scoppiato per una fatale imprudenza un proiettile residuo di guerra. Vi sono sette morti fra cui due ragazzi e due feriti di cui uno grave. Sul posto si sono subito recate le autorità della provincia.

## Un incidente di volo di Gianni Albertini

**ROMA, 19.** Il giorno 17 corrente un apparecchio da turismo pilotato da Gianni Albertini e da Eugenio Minotti è andato a bordo il motorista Francesco Carutti, partito da Londra alle ore 12,14, diretto alla CIMA del Capo, giunto alle ore 10,45 in prossimità di Tripoli, prima tappa del volo, compiva un atterraggio di fortuna notturno, riportando gravi danni. Nell'incidente i membri dell'equipaggio hanno riportato ferite di non grave entità.

## Tre alpinisti precipitando dal Pizzo Scais

**BERGAMO, 19.** Si ha ora notizia di una grave sciagura alpina, avvenuta in Val Bondone nell'alta Valle Seriana. Sabato partivano da Bergamo, in solitaria, i giovani Alfredo Rota, di 27 anni, Gioi Rota di 18 anni, Giovanni Locatelli di 30 anni e Giovanni Tusa di 20 anni, tutti di borgo Santa Caterina. Da Val Bondone i quattro raggiungevano il rifugio Carò, dove pernottavano per iniziare, al mattino di Pasqua, la scalata ai corvate della parete nord del Pizzo Scais. Alle 13, i quattro precipitarono dalla parete. Nel tragico salto trovarono orribile morte la Gioi Rota, il Giovanni Locatelli ed il Giovanni Tusa, mentre il Rota Alfredo, che pare sia fratello o cugino del Gioi Rota, si fratturava le gambe e riportava altre gravi ferite per cui è stato ricoverato all'ospedale di Bergamo. Mancano altri particolari della sciagura. Sono partiti da Bergamo i dirigenti del C.A.I. che hanno provveduto al recupero delle salme che sono state trasportate a Bondone.

## Miron Christea atteso a Varsavia

**BUCAREST, 19.** La visita ufficiale che il presidente del Consiglio dei ministri romeno patriarca Miron Christea deve effettuare a Varsavia è stata fissata per il 19 maggio.

## Crollo di abitazioni

**ATENE, 19.** Nell'isola di Scopello, in seguito alle piogge, è avvenuta una frana che ha raso al suolo quattro case e ne ha fatto crollare altre 10.

## Affannosa ricerca di un milionario scomparso

**NEW YORK, 19.** Una delle più grandi battute per la ricerca di persone scomparse che si ricordi nella storia degli Stati Uniti è quella che si sta attualmente svolgendo nella vicina Long Island, che fa parte della vecchia New York.

La persona ricercata è il giovane Andrew Carnegie Wayfield, erede dei molti milioni lasciati dal defunto suo zio, Andrea Carnegie, famoso industriale siderurgico, filantropo e fondatore di istituzioni umanitarie, culturali e scientifiche, fra cui la fondazione mondiale per premiare atti di eroismo civile che porta il suo nome. La mattina di venerdì scorso il Carnegie partì a bordo del proprio aeroplano dal Roosevelt Field, che è uno degli aeroporti civili di New York, dicendo che si recava in un aeroplano di Long Island, distante una trentina di miglia appena. Da allora non si sono più avute sue notizie.

Numerosi aeroplani della polizia, dodici piloti privati e migliaia di persone volontarie, fra cui parecchi ragazzi esploratori, conducono ricerche nei boschi che circondano l'aeroporto e nelle acque dell'isola. Marconigrammi sono stati diretti a tutte le navi che si trovano ad un raggio di 400 miglia da New York per chiedere che si cerchino rotami di aeroplano che eventualmente galleggassero sulla loro rotta.

La moglie del Carnegie, da lui sposata nello scorso giugno, non sa dare alcuna spiegazione sulla scomparsa misteriosa del marito. Ella asserisce che ogni qualvolta si assentava da casa per tempo più o meno lun, o il marito le diceva la sua meta. Venerdì scorso non le disse nulla ed ella credette che la assenza sarebbe stata di breve durata. La notizia che Andrea Carnegie Wayfield si sia imbarcato su transatlantico «Westerland», è stata smentita per radio dal comandante della nave. Si teme che l'aeroplano sul quale era Carnegie sia stato spinto sul mare e sprofondato nello oceano. Il fratello smentisce i sospetti di suicidio, in conseguenza di dispiaceri coniugali. Andrea e la sua giovanissima e bellissima moglie si erano sposati nel 1937 e si amavano intensamente. Le ricerche pertanto continuano.

## La Pasqua celebrata Lo sciopero metallurgico

**PARIGI, 19.** Dopo oltre tre settimane il grande sciopero metallurgico è virtualmente finito e la ripresa del lavoro nelle fabbriche parigine si è effettuata parzialmente. Si è registrato qualche incidente specie nelle officine Gnome e Rhone dove 500 scioperanti hanno nuovamente occupato una delle fabbriche. Si prevede che la ripresa totale del lavoro non potrà avvenire prima di giovedì.

## Tutta l'Inghilterra è senza cinema

**LONDRA, 19.** Lo sciopero degli addetti ai cinematografhi si è esteso a tutta l'Inghilterra. Ieri nei principali centri della provincia i cinema sono tutti rimasti chiusi. Soltanto a Londra gli scioperanti sono stati sostituiti temporaneamente da personale avventizio. Si calcola che in tutta l'Inghilterra, tra operatori, addetti alla proiezione ed elettricisti il numero degli scioperanti assommi a cinquemila individui.

## Pacelli legato del Santo Padre a Budapest

**BUDAPEST, 19.** Ha suscitato in Ungheria favorevole impressione e profonda soddisfazione la notizia pubblicata in seguito dai giornali che lo stesso segretario di Stato, Cardinale Pacelli, sarà il legato del Santo Padre al congresso eucaristico di Budapest al quale parteciperanno 30 Paesi.

## Incendi dolosi di foreste in Francia

**PARIGI, 19.** In vari dipartimenti della Francia le feste pasquali sono state contrassegnate da una serie di incendi di foreste e di boschi che hanno provocato ingenti danni materiali. Nella regione di Tours 1500 ettari di foreste sono andati distrutti e l'incendio non è ancora domato. Nella regione di Bourges, l'impudenza di un fumatore ha fatto distruggere altri mille ettari di foresta.

## Vendetta postuma contro Scialapin

**PARIGI, 19.** Il governo bolscevico neppure dinanzi alla morte ha saputo dimenticare che Scialapin era un dichiarato avversario dei soviet ed ha voluto vendicarsene non concedendo il permesso di lasciare la Russia alla sua prima figlia Irma che abita a Mosca e che aveva chiesto il passaporto per partecipare ai funerali del padre.

## La signora Stojadinovic a Civitavecchia

**CIVITAVECCHIA, 19.** La signora Stojadinovic, accompagnata dalle figliole, è giunta ieri sera in automobile a Civitavecchia da Firenze.

## Gli inglesi non credono al paradiso sovietico

**MANCHESTER, 19.** Il segretario del partito indipendente del lavoro deputato Fenner Brockway ha dichiarato in un discorso che le recenti vicissitudini della Russia dei soviet hanno definitivamente dissipato le superstiti illusioni delle masse operaie inglesi circa le delizie del paradiso sovietico.

## FRILULANI: Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

Alle dieci fece colazione come lo aveva detto e alle undici e venti. Fin qui essendo arrivato, alla pari. Sul marciapiedi, dinanzi la porta, la Durand e Luisa le gridavano ancora: — Tornate presto! Saremo al contenti di rivedere il nostro caro Andrea.

## ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Via. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

## Giovani - Sposi - Vecchi

La DEBOLEZZA NERVOSA ed anche VIRILE trova pronto ed efficace rimedio nella famosa PILLOLE MELAI che ridanno forza ed energia in poco tempo anche all'organico più indebolito. Vendita in Udine in tutte le farmacie. Richiedere opuscolo gratis. Una scatola per posta L. 21. MELAI MELAI - Via Lancia, 48 - BOLOGNA (Aut. Fed. 41217-1935)

## La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Maria era quieta. Diceva notizie del suo figliolo. Le dicevano che godeva ottima salute. Infine, stava per essere restituito. Tutto in lei suscitava di gioia e di speranza. E si piangeva ancora erano dolci lacrime che versava.

Ritasse la lettera che, come sappiamo, era stata scritta dalla Chiffonnet sotto la dettatura di Giuseppe Galot.

Quella lettera, di una scrittura leggibilissima ma anelata di errori di ortografia, era concepita in questi termini:

« Signora, non volendo lasciarvi troppo a lungo nella inquietudine, mi affrettavo a scrivervi questa lettera. »

« La signora, quando vi avrà restituito il figliolo, la donna venisse arrestata per conseguenza di una denuncia di centomila franchi in buoni e bei biglietti della Banca di Francia. Se accettate questa proposta — ma non potete respingerla — trovatevi domani l'altro, martedì, alle tre in punto, al cimitero del Père-Lachaise, cappelletta del monumento di Andrea Clavière, di cui lascerete l'uscio aperto. Una donna si presenterà, e si comporrà una scena che vi dirà: «Buon giorno, signora». Allora voi le consegnerete i centomila franchi. Ella si allontanerà tosto senza pronunziare una sola parola, e voi vi tratterete per un'altra ora nella cappella. Scorso questo tempo, la donna ricomparirà tenendo il vostro bambino per mano e non dovrete che aprire le braccia per riceverlo. »

« La donna cadde in un agguato e sarebbe tornata a ora molto tardi, ma riconducendo il suo bambino. »

Come per incanto la gioia ed anche un po' d'allegria tornarono nella casa.

La giovine vedova, la quale, il giorno prima, non aveva messo i piedi fuori di casa, fece una molto lunga passeggiata nel giardino in compagnia di Luisa, a guisa le spiegava meglio che poteva la scena del rapimento, mostrandole il luogo dove ella era scesa, il punto sull'erba dove il bambino sdraiato si divertiva a cogliere fiorellini. Del resto, i fiorellini c'erano tuttora, appassiti.

La madre li raccolse uno dopo l'altro e li baciò sul palmo della mano, mormorando:

« Cari fiorellini, vi conserverò! Si coricò a buon'ora. Due notti passate quasi insonni, ella aveva un imperioso bisogno di riposarsi. Si addormentò con qualche labbra il nome di Andrea e per tutta la notte, in un sogno, ella sorrideva al suo figliolo.

Si alzò rinfrenata, con la mente e il corpo riposati.

« La signora Clavière conosceva abbastanza la scrittura grossolana di suo zio per essere certa che non era lui che aveva scritto quella lettera; esse era dunque di uno degli altri complici, della donna forse. La signora Clavière non avrebbe esitato a riconoscere la mano di una donna se fosse stata niente niente pratica di scrittura.

Annunziò alla Durand e a Luisa che avrebbe fatto colazione la mattina di poi alle dieci, che subito do-

« La signora Clavière aveva il suo cuneo pronto non doveva che presentarlo allo sportello del pagamento; ma non era sola a ritirare dei fondi; le consegnarono un gettone con suavi un numero e la preghiera di aspettare. Ella aspettò così a lungo e finalmente venne la sua volta. Le contarono cento biglietti da mille franchi riuniti a decine e fermati con degli spilli. Ad una sua domanda, un impiegato mise i biglietti in una busta che suggellò e legò.

Ella risalì nel suo coupé, si fermò sulla piazza del Chateaud'EAU, dove comprò un magnifico mazzo di rose e alle due e mezza entrava nel-

« La signora Clavière aveva il suo cuneo pronto non doveva che presentarlo allo sportello del pagamento; ma non era sola a ritirare dei fondi; le consegnarono un gettone con suavi un numero e la preghiera di aspettare. Ella aspettò così a lungo e finalmente venne la sua volta. Le contarono cento biglietti da mille franchi riuniti a decine e fermati con degli spilli. Ad una sua domanda, un impiegato mise i biglietti in una busta che suggellò e legò.

Ella risalì nel suo coupé, si fermò sulla piazza del Chateaud'EAU, dove comprò un magnifico mazzo di rose e alle due e mezza entrava nel-

« La signora Clavière aveva il suo cuneo pronto non doveva che presentarlo allo sportello del pagamento; ma non era sola a ritirare dei fondi; le consegnarono un gettone con suavi un numero e la preghiera di aspettare. Ella aspettò così a lungo e finalmente venne la sua volta. Le contarono cento biglietti da mille franchi riuniti a decine e fermati con degli spilli. Ad una sua domanda, un impiegato mise i biglietti in una busta che suggellò e legò.

Ella risalì nel suo coupé, si fermò sulla piazza del Chateaud'EAU, dove comprò un magnifico mazzo di rose e alle due e mezza entrava nel-